

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

COMUNICATO n° 13 – 12 GIUGNO 2020

SITUAZIONE FITOSANITARIA

SCAPHOIDEUS TITANUS (VETTORE FLAVESCENZA DORATA) – CICLO BIOLOGICO

Il vettore della **flavescenza dorata (FD)** è **Scaphoideus titanus**, una **cicalina** che punge gli organi della vite per suggerla la linfa.

Questo insetto non è molto pericoloso per il danno diretto causato dalla puntura, quanto per quello indiretto dovuto alla **trasmissione del fitoplasma** della **flavescenza dorata**.

Scaphoideus titanus compie **una sola generazione all'anno**, svernando come **uovo** inserito nei tralci della vite, **unica pianta ospite**.

Dalla **seconda metà di Maggio** alla **prima decade di Luglio** si ha la nascita delle **neanidi** (con picco tra fine Maggio ed inizio Giugno), che compiono **5 stadi giovanili**, evolvendo ad **adulto** in 30 - 50 giorni e sfarfallando tra la **seconda decade di Luglio** fino alla **metà di Agosto** (con picco nella prima decade di Agosto).



Neanidi e forma adulta di *Scaphoideus titanus*

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE (FD) – DANNI

Fitoplasmosi appartenente al gruppo dei **giallumi della vite**.

La malattia è uno **squilibrio** indotto da un **fitoplasma** che si insedia nei **tessuti floematici** della vite, provocando il blocco della linfa elaborata. Come conseguenza, si ha un deperimento di tutta la pianta, con sintomi visibili a partire da Luglio.

Questo **giallume** è riconoscibile in quanto le parti della pianta a **bacca bianca** assumono una **colorazione tendente al giallo** (da cui il nome "giallume"), mentre tendono ad **arrossarsi** su vite a **bacca nera**, a partire dalle **nervature**.

Le foglie **arrotondano i bordi** verso l'interno assumendo una **forma triangolare** (da non confondere con l'**Accartocciamento fogliare**, virosi in cui le variazioni di colore hanno direzione opposta, dall'esterno verso l'interno), aumentano di consistenza, **ispessendo la lamina** e **tendendo a cadere**, lasciando il **picciolo** attaccato al tralcio.

La pianta non riesce a portare a compimento le fasi fenologiche, **lignificando** in maniera **incompleta o irregolare il tralcio** e lasciando **disseccare i grappolini**.



Grappolo in disseccamento



Ingiallimenti su foglia



Arrossamenti su foglia



Sintomi visibili su parte della chioma



Sintomi visibili sulla totalità della chioma

Sintomi pressoché identici si hanno a seguito del contagio da parte di un altro fitoplasma della vite, quello del **legno nero** (LN). Il metodo per differenziare i due è l'**analisi di laboratorio**.

Le piante possono rimanere in vita anche diversi anni, non portando a compimento la maturazione dei grappoli e fungendo da **punto di contagio** per le piante vicine, che vengono colpite a loro volta da *Scaphoideus titanus* di passaggio.

SCAPHOIDEUS TITANUS (VETTORE FLAVESCENTIA DORATA) – CONTROLLO

È evidente come il primo metodo di contenimento della Flavescenza dorata sia l'**eliminazione delle piante infette entro i prossimi 10 giorni**. L'eliminazione infatti deve avvenire prima che l'insetto raggiunga lo stadio di quarta età, diventando potenzialmente **infettante**.

Oltre a ciò, va ricordata una **corretta gestione del cotico** erboso e della **chioma**, con particolare attenzione a non avere una vegetazione lussureggiante, che fa da schermo ai trattamenti, e quindi da **riparo all'insetto vettore**.

A seguire inseriamo un prospetto con le Sostanze Attive impiegabili nella difesa contro le cicaline, secondo le Linee Tecniche di Difesa Integrata Volontaria della Regione Veneto:

SOSTANZE ATTIVE E AUSILIARI	BIO	DOCG	LIMITAZIONI D'USO SOSTANZE ATTIVE
Sali potassici acidi grassi	SÌ	SÌ	Efficacia limitata a forme giovanili. Necessaria una buona bagnatura dei polloni.
Beauveria bassiana	SÌ	SÌ	
Piretrine pure	SÌ	SÌ	
Olio minerale	SÌ	SÌ	
Indoxacarb		SÌ	MAX 3/ANNO, efficacia limitata a forme giovanili.
Acetamiprid		SÌ	MAX 2/ANNO
Etofenprox		NO	MAX 1 intervento, in alternativa tra loro, dopo allegazione. Poco selettivi sui fitoseidi e sugli utili
TauFluvalinate		SÌ	
Acrinatrina		SÌ	
Flupyradifurone		SÌ	

Assicurarsi che l'irrorazione sia **distribuita omogeneamente** lungo il vigneto e la pianta, irrorando i **filari esterni** per **contenere l'insetto** ed addentrandosi all'interno in seguito.

Il **trattamento deve essere eseguito a parte**, senza miscelare l'insetticida con i normali prodotti anticrittogamici, con non meno di 600 L/ha di acqua distribuita in vigneto, facendo bene attenzione a **bagnare tutta la pianta**, compreso il fusto legnoso.

Effettuare l'operazione verso **sera** in quanto la **luce agisce degradando molte molecole insetticide** (fotolabilità) ed è quindi bene sfruttare il pieno effetto della sostanza attiva durante la notte. Salvaguardare l'**entomofauna utile** ed i **pronubi** (es.: api e bombi, L.R. n. 41 del 06/12/2017, art. 9, comma 4) eseguendo il trattamento **dopo lo sfalcio** e l'essiccamento del manto erboso.

Sono in corso da parte di CECAT i **monitoraggi dell'evoluzione dell'insetto**, si consiglia di prestare attenzione e rispettare le prossime **Comunicazioni di intervento**, tenendo sempre conto delle limitazioni riportate in etichetta, nei Protocolli viticoli e nei Regolamenti di zona.

Attenzione agli insetticidi revocati e quindi non più utilizzabili.

Per quanto riguarda il contenimento dell'insetto vettore, è prevista una lotta obbligatoria secondo il **DGR Veneto n°34, del 04 Giugno 2020**.

È necessario rispettare scrupolosamente le indicazioni circa il numero ed il momento più opportuno per effettuare i trattamenti n ottemperanza al Decreto Ministeriale di lotta obbligatoria.

La non osservanza del sopracitato DGR, comporta una **sanzione amministrativa** pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro (art. 54, comma 23, del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214), ed è **valida per tutti gli impianti**, compresi quelli giovani.

Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.